



Senago, 24 aprile 2022

Al Parco delle Groane

Ufficio Relazioni con il Pubblico
protocolloparcogroane@promopec.it
tecnicoparcogroane@promopec.it

p.c. Spett.li

ARPA Lombardia
arpa@pec.regione.lombardia.it
ATS Milano
protocollogenerale@pec.ats-milano.it
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia
mbac-sr-lom@mailcert.beniculturali.it
Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio delle per la Città Metropolitana di Milano
mbac-sabap-mi@mailcert.beniculturali.it
Regione Lombardia, DG Ambiente e Clima
ambiente@pec.regione.lombardia.it
Regione Lombardia, UTR Città Metropolitana
cittametropolitanaregione@pec.regione.lombardia.it
Città Metropolitana di Milano
protocollo@pec.cittametropolitana.mi.it
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, ADPO
protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Lombardia, DG Territorio e Agricoltura
agricoltura@pec.regione.lombardia.it
Comune di Milano
protocollo@postacert.comune.milano.it
Consorzio Di Bonifica Est – Ticino Villorresi
etvillorresi@pec.it

Oggetto: Osservazione n.1 alla pubblicazione della variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento.

Premesso che

- Con deliberazione n.17 in data 21 dicembre 2021, esecutiva ai sensi di legge, la Comunità del Parco ha adottato la “Variante Generale al Piano Territoriale del Parco finalizzata alle aree di ampliamento di cui alla L.R. 39/2017, alla stesura delle norme del Parco Naturale e all’adeguamento e aggiornamento delle Norme Tecniche, alle rettifiche della disciplina del Parco, di cui alla L.R. 31/1976 e L.R. 7/2011”. Essa è depositata presso la sede del Parco delle Groane in Solaro via della Polveriera 2 in libera visione negli orari di apertura al pubblico degli uffici per trenta giorni, ovvero dal giorno 26 gennaio 2022 e fino al 24 febbraio 2022;

- Con l'Avviso di Pubblicazione della variante Generale al Piano Territoriale di Coordinamento gli Enti e i privati che ne hanno interesse possono presentare le proprie osservazioni al protocollo dell'Ente fino al 26 aprile 2022;

Sulla base di quanto sopraccitato formuliamo le ns **osservazioni:**

Punto 1:

Visto

quanto riportato sulla relazione tecnica [Rigo 4 pag.483 Relazione Tecnica] - Senago: si propone la riclassificazione da zona di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo a zona per servizi comunali di un'area posta lungo via Bellini, attualmente rappresentata da un piazzale inghiaiato per dare riscontro all'istanza dell'amministrazione comunale di fabbisogno di aree a posteggio per il quartiere Mascagni;

Si chiede

A) di evidenziare l'area (poiché non ritroviamo il piazzale) con l'identificazione della superficie da adibire a parcheggi;

B) di valutare se la proprietà dell' area sia comunale o privata e di verificare i riferimenti catastali (foglio/mappale) dell' area in questione;

C) ricordando che la zona di via Bellini è stata interessata da una compensazione con l'area di stoccaggio di rifiuti della Società Galli S.r.l. (Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA/IPPC) R.G. n. 7024/2015 del 31.07.2012. Nuova installazione IPPC da ubicarsi in Senago - Via Brodolini n. 10) e non risulta inserita in questo PTC 2022, **di identificare** l'area nel PTC in questione, e che la stessa prevista dal decreto di compatibilità ambientale della Regione Lombardia (ente sovraordinato) n. 676/2013 del 15.07.2013 che nel particolare prevede la realizzazione delle opere di mitigazione ambientale (barriera verde, bosco urbano a servizio del quartiere Mascagni,...), con l'inserimento del "bosco urbano";

D) la zonizzazione anche di altre aree adiacenti comprese tra il quartiere Mascagni, la S.P. 119 ed il Canale Villoresi. (supponendo che nell'accogliere le misure compensative del decreto regionale quale ente sovraordinato vi sarà una revisione dell'aree adiacenti con una idonea zonizzazione ambientale ad indirizzo naturalistico per le aree adiacenti e quelle comprese tra il quartiere Mascagni, la S.P. 119 ed il Canale Villoresi per lo sviluppo del "bosco urbano");

Punto 2:

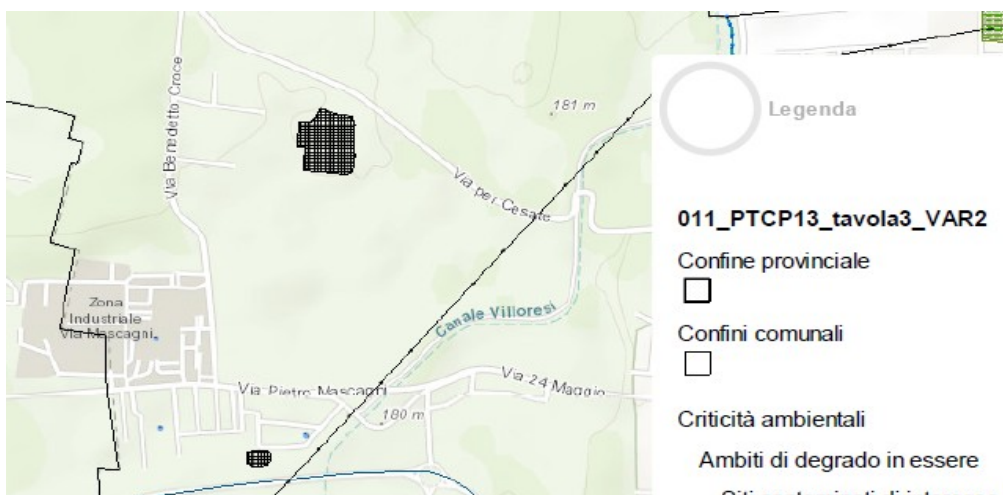
Visto

quanto riportato sulla relazione tecnica [Rigo 7 pag.483 Relazione Tecnica] - si propone la riclassificazione da zona di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo a zona a orti familiari e comunali di un'area ad orti in via Bellini in coerenza con la stato di fatto in essere;

Si chiede

- A) di identificare** chiaramente l'area (poiché non ritroviamo orti lungo la via Bellini) con l'identificazione della superficie da adibire ad orti;
- B) di valutare** se la proprietà delle aree sia comunale o privata e di verificare i riferimenti catastali (foglio/mappale) delle aree in questione;
- C)** visionando la Tavola "Planimetria_di_Piano_Tav1d_PTC_21.12.21.pdf" si osserva che alle spalle delle prime abitazioni della via Bellini compresa con il Canale Villoresi è visibile un corridoio di terra in fascia di rispetto del canale. L'area non è accessibile per le operazioni di controllo e salvaguardia e probabilmente siamo in presenza di insediamenti non autorizzati. Si chiede **di verificare la situazione ed eventualmente di aggiornare** il piano territoriale alla luce di quanto segnalato per mettere ordine in questa fascia di rispetto dove peraltro è previsto un tracciato ciclopedonale, come da PTC precedenti. Si segnala che la stessa fascia di terreno è in zona di rispetto da elettrodotti con tensione da 400 kV, come riportato nel PTCP 2013 VAR2 della Città metropolitana di Milano - Tavola 3 - Ambiti, sistemi ed elementi di degrado o compromissione paesaggistica.

http://sit2.cittametropolitana.milano.it/www/websit/viewer/index.aspx?IdMappa=sit_11_123456



Punto 3:

Visto

quanto riportato sulla relazione tecnica [Rigo 9 pag.483] - si propone di riclassificare da zona di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo a zona a orti familiari e comunali dell'area di via Toscanini in coerenza con lo stato di fatto in essere;

Si chiede

A) di identificare chiaramente le aree (poiché sono già presenti sia degli orti oltre a costruzioni importanti, quali un deposito di materiali ed attrezzature da costruzione e baraccamenti in più lotti) con l'identificazione della superficie da adibire ad orti;

B) di valutare se la proprietà delle aree sia comunale o privata e di verificare i riferimenti catastali (foglio/mappale) delle aree in questione;

C) di verificare se e quando l'Ente Gestore del Parco Regionale delle Groane abbia autorizzato il deposito di materiali sulla collinetta e le baracche nel lotto di terreno ad angolo della via Toscanini con la via XXIV Maggio ed eventualmente **di aggiornare** il piano territoriale alla luce di quanto segnalato;

Punto 4:

Visto

quanto riportato sulla relazione tecnica [Rigo 16 pag.483] - si propone di riclassificare da zona di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo a zona per servizi comprensoriali tutta l'area destinata per la realizzazione delle vasche di laminazione dei torrenti Pudiga e Garbogera per coerenza con gli strumenti di pianificazione sovraordinati;

Si chiede

di rappresentare l'area delle vasche di laminazione di Senago, solo oggi riclassificata dall'Ente Gestore, in tutte le tavole del PTC 2022;

Punto 5:

Visto

quanto riportato sulla relazione tecnica [Rigo 19 pag.483] - si propone di riclassificare da zona di riqualificazione ambientale ad indirizzo naturalistico a zona per servizi comunali l'area oggi utilizzata come piattaforma ecologica in via De Gasperi per coerenza con lo stato di fatto;

Si chiede

di verificare la compatibilità della piattaforma ecologica (comunque già presente da anni) in zona di riqualificazione ambientale ad indirizzo naturalistico vicino ad un corso d'acqua (torrente Garbogera);

Punto 6:

Visto

quanto riportato sulla relazione tecnica [Rigo 21 pag.483] - si propone di riclassificare da zona di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo a zona di riqualificazione ambientale ad indirizzo naturalistico un'area in gran parte rimboschita e posta tra via Cilea e SP 119 per coerenza con lo stato di fatto;



Si chiede,

come per l'area sopraccitata, per coerenza con lo Stato di Fatto, **la riclassificazione** anche delle aree a Nord (compresa tra via Isolino/ex-campo calcio e la SP 119) ed a Nord-Est (via Isolino/Parco Villa Ponti-casa civico 20/SP 119).

Punto 7:

Visto

quanto riportato sulla relazione tecnica [Rigo 24 pag.483] - si propone di riclassificare da zona di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo a zona di riqualificazione ambientale ad indirizzo naturalistico l'area rimboschita posta tra il canale Villoresi e la SP 119 in coerenza con lo stato di fatto;

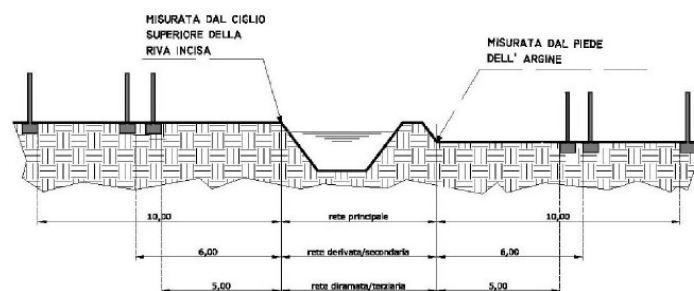


Si chiede

- A)** in riferimento alla riqualificazione dell' area sopra menzionata a zona ambientale ad indirizzo naturalistico, **di inserire** anche i lotti prima e dopo quest'area;
- B)** **di verificare** la presenza dei baraccamenti presenti ed eventualmente **di aggiornare** il piano territoriale alla luce di quanto segnalato;
- C)** **di valutare** se tali manufatti siano stati autorizzati dall'Amministrazione Comunale e/o dall'Ente Gestore (Vista l'ubicazione dovrebbero essere soggetti a norme ben precise – sono in fascia di rispetto da un elettrodotto, in fascia di rispetto stradale e in fascia di rispetto dal reticolo idrico - Canale Villoresi);

Reticolo Idrico Consortile Villoresi (fasce di rispetto del reticolo idrico principale - Deliberazione C.D.A. n° 424 del 2 marzo 2011 - Allegato C

CANALI A CIELO APERTO



Reticolo Idrico Consortile di Bonifica (competenza di Polizia Idraulica Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi)

Canale Adduttore Principale Villoresi (n. elenco MI031 in all. A alla D.g.r. 1 ottobre 2008 - n. 8/8127)

— — — — —
 — — — — —
 — — — — —
 - Fascia di rispetto ampia 10 m

Punto 8:

Visto

quanto riportato sulla relazione tecnica [Rigo 26 pag.483] - si propone di riclassificare da zona di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo a zona di riqualificazione ambientale ad indirizzo naturalistico l'area rimboschita posta in via Per Cesate e a fianco del campo di baseball in coerenza con lo stato di fatto;

Si chiede

di valutare l'inserimento nel PTC 2022 di un sito con "Aree degradate non utilizzate e non vegetate" (un altro sito simile è presente in Via Bellini in area Parco) presente nel PTCP della città metropolitana nell'area in oggetto;

http://sit2.cittametropolitana.milano.it/www/websit/viewer/index.aspx?IdMappa=sit_11_123456



Punto 9:

Visto

quanto riportato sulla relazione tecnica [Rigo 32 pag.483] - si propone di ridefinire l'area parco attrezzato consolidato posta in via Isolino attualmente priva di attrezzature e terreno incolto, destinandola in parte a zona verde privato e spazi pertinenziali e per la maggior parte in zona di riqualificazione ambientale ad indirizzo naturalistico, al fine di evitare fenomeni di ulteriore urbanizzazione dell'area e consentire una migliore riqualificazione paesaggistica e ambientale; non si ritiene pertanto proponibile, come da richiesta della amministrazione comunale, di destinare l'area a zona a parco attrezzato di progetto in quanto contrastante con gli indirizzi della comunità del parco e in quanto alla data odierna non è stata avanzata all'Ente gestore una proposta progettuale o di fattibilità per lo sviluppo dell'area;

Si Segnala





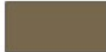









Interpretando la proposta di ridefinire l'area di via Isolino alla quale l'Ente Gestore ha dato un parere negativo, dall'esame della documentazione esposta nel PTC 2022 , si segnala la discrepanza da quanto rappresentato e da quanto è ben visibile lungo la via Isolino:

- a. non parrebbero osservate le fasce di rispetto lungo i torrenti (Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 - Testo unico delle leggi sulle opere idrauliche). Non è infatti possibile accedervi per eseguire controlli e/o interventi spondali e/o di rimozione di materiali. Sono presenti delle recinzioni che chiudono totalmente l'accesso sia al torrente Cisnara che per il torrente Liemate;
- b. le zone di riqualificazione ambientale ad indirizzo naturalistico (art. 28) in particolare nel primo tratto sarebbero occupate da recinzioni, serre di varie tipologie, materiali ed attrezzature di attività florovivaistica, buona parte sono nella fascia di rispetto del torrente Liemate, con presenza di cumuli di potature nel tratto di torrente alle spalle dell'attività florovivaistica a ridosso della SP 119 e con possibile contaminazione delle acque con il percolamento;
- c. Il tratto della via dopo il sottopasso alla SP.119 presenterebbe aree con la presenza di baraccamenti (sx-dx). Il tratto del torrente Cisnara da un lato costeggia la via Cilea e dall'altro lato sarebbe presente una recinzione in fascia di rispetto fluviale oltre ad un deposito di automezzi: "Attività ed insediamenti incompatibili (art. 21) ";
- d. L'area dell'ex-campo da calcio parrebbe utilizzata per lo stoccaggio e accatastamento di svariati materiali , anche in fascia di rispetto fluviale.

Si chiede

di verificare e di aggiornare il piano territoriale alla luce di quanto segnalato (ai punti sopraccitati a-b-c-d-) e di indicare i provvedimenti atti a riportare al corretto utilizzo le aree indicate;



-  Zone di riqualificazione ambientale ad indirizzo naturalistico (art. 28)
-  Area in gestione all'Ente Gestore del Parco
-  Zone di interesse storico-architettonico (art. 30)
-  Zone di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo (art. 29)
-  Zone edificate (art. 31)
-  Zone fornaci archeologia industriale (art. 32)
-  Zone a verde privato ed a spazi pertinenziali (art. 33)
-  Zone a orti familiari e comunali (art. 34)
-  Zone agricole per servizi all'agricoltura (art. 35)
-  Zone per servizi di interesse comunale (art. 36)
-  Campo fotovoltaico (art. 21.2 let. c)
-  Pista crash test (art. 21.2 let. c)
-  Attività ed insediamenti incompatibili (art. 21)
-  Elementi di carattere storico culturale (art. 20.4)

Punto 10:

Visto

quanto riportato sulla relazione tecnica [Rigo 7 pag.484] - su istanza dell'amministrazione comunale si propone la riclassificazione da zona per servizi comunali a zona di riqualificazione ambientale ad indirizzo agricolo di un'area posta a nord di via Isolino, di proprietà comunale e un tempo utilizzata quale campo di calcio, **attività oggi completamente abbandonata;**

Si segnala che

l'area in oggetto **NON** risulta abbandonata, ma al contrario verrebbe utilizzata come deposito di materiale di varia natura. Addirittura risulterebbe al confine con il torrente Csnara dal quale viene totalmente sottratta la fascia di rispetto, impedendo l'accesso ed il passaggio e utilizzando il sedime. La recinzione ed i materiali risultano ai limiti delle sponde;

Si chiede

A) di aggiornare il piano territoriale alla luce di quanto segnalato e di indicare i provvedimenti atti a riportare al corretto utilizzo le aree indicate;

B) di valutare una riclassificazione a zona di riqualificazione ambientale ad indirizzo naturalistico dei luoghi con il rispetto anche delle fasce fluviali a nostro avviso non accessibili e non rispettose del Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 (Testo unico delle leggi sulle opere idrauliche);

Punto 11:

Visto

quanto riportato sulla relazione tecnica [Rigo 13 pag.484];

Si segnala

un mero errore in merito al nome della via che è **XXIV maggio** e non "XIV maggio" come riportato;

Punto 12:

Visto

quanto riportato sulla relazione tecnica [Rigo 14 pag.484] - su istanza del privato si propone la riclassificazione da zona agricola per servizi all'agricoltura a zona edificata del parco di un'area a nord di via Groane in quanto non sussiste e non è mai sussistita un'azienda agricola;

Si chiede

di identificare più chiaramente l'area con i riferimenti catastali e grafici;



Punto 13:

Visto

* quanto riportato sulla relazione tecnica [Rigo 14 pag.488] - **Bollate**: sono stati indicati come attività incompatibili gli impianti di gestione e trattamento rifiuti presenti sul territorio; è stata indicata come attività incompatibile **il campo di aeromodellismo** di Cascina Prevosta e **il campo fotovoltaico** in quanto inserito all'interno di un corridoio ecologico;

* quanto riportato sulla relazione tecnica [Rigo 18 pag.488] - **Senago**: è stata indicata come attività incompatibile **il deposito di camper** e caravan esistente presso la fornace Parodi; è stato indicato quale attività incompatibile il campo di crash-test;

Si segnala che

nell'area dell'Isolino dietro la zona ex-fornaci è presente un deposito di camion, motrici, rimorchi e semirimorchi ed un sito adibito a pista per gli aerei ultraleggeri;

Si chiede

A) di verificare quanto sopra esposto dagli Enti (Comune di Senago e Bollate) e quali eventuali provvedimenti si intenderebbe intraprendere, in riferimento alla variante generale al Piano Territoriale di Coordinamento;

B) di indicare la destinazione di azzonamento delle suddette aree;

C) di aggiornare il piano territoriale alla luce di quanto segnalato e di indicare i provvedimenti atti a riportare al corretto utilizzo le aree indicate.

Certi di una vostra cortese e puntuale risposta, porgiamo cordiali saluti.

Mirco Albergo
Sergio Savio (Consigliere Comunale)
Riccardo Tagni (Consigliere Comunale)